Comune di Padova

Settore Contratti Appalti e Provveditorato

Determinazione n. 2026/86/0531 del 26/08/2026

Oggetto: LLPP VER 2026/003. COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO PARCO IRIS. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 630.000,00. (CUP: H98E26000100004 - CUI: L00644060287202600208) SECONDO I C.A.M. (DM 10 MARZO 2020 VERDE PUBBLICO – DM 7 FEBBRAIO 2023 ARREDO URBANO). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL FUNZIONARIO CON A.S.
Contratti Appalti e Provveditorato

IL CAPO SETTORE
Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 0414 del 30/06/2026 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO PARCO IRIS", dell'importo complessivo di progetto di € 630.000,00, da finanziarsi con fondi propri;

DATO ATTO che occorre riapprovare l'elaborato denominato "CSA" in quanto contiene due riferimenti al D.Lgs. 50/2016 non più in vigore e l'elaborato "Relazione CAM" che contiene il richiamo al Decreto 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) "Criteri Ambientali Minimi per Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica", in quanto l'appalto in oggetto non prevede questa tipologia di lavorazioni, aggiornando nel contempo anche l'elenco degli elaborati approvati con la sopra citata delibera di G.C.;

VISTO il nuovo verbale di validazione del progetto, datato 17/08/2026, sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto, dott. agr. Ciro Degl'Innocenti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, alla luce delle integrazioni progettuali sopra riportate;

RITENUTO, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

• questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi necessari per l'affidamento del presente appalto;

• la procedura negoziata di cui all'art. 50 d.lgs. 36/2023, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;

• della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;

• per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e, conseguentemente, l'importo dei sopra citati lavori deve essere computato per la determinazione del valore globale dell'appalto (all'art. 14 Dlgs. 36/2023);

- sulla base di quanto sopra, il valore globale dell'appalto derivante dall'aumento conseguente all'opzione del quinto, è il seguente e sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara:

Importo complessivo (oneri sicurezza compresi)	€ 529.400,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri sicurezza compresi)	€ 105.880,00
Valore globale stimato (tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto in aumento)	€ 635.280,00

RITENUTO, altresì, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO che, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto opera di modesta entità e di importo limitato per cui una eventuale suddivisione in lotti complicherebbe il procedimento e la realizzazione dell'opera stessa difficilmente frazionabile, stante la stretta interconnessione delle lavorazioni previste;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL operai agricoli e florovivaisti (A011 CCNL) - Codice Ateco: 81.30.00 - CPV 45112710-5;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

• dott. agr. Ciro Degl'Innocenti, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 0414 del 30/06/2026);

• dott.ssa Valeria Filosa, quale direttore dei lavori;

• dott.ssa for. Eleonora Misuraca, dott.ssa Elena Selmin e Ing. Nunzio Donato Cristian Benevento, quali direttori operativi;

VISTO

• l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;
- la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto, ammonta a € 635.280,00, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 410,00 che verrà impegnata con successivo provvedimento;
- il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 114 e 115 del 15/12/2025, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 nonché la deliberazione della Giunta Comunale 2025/0781 del 23/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2026-2028;

VISTA la determinazione dirigenziale del Settore Contratti Appalti e Provveditorato n. 2026/86/0386 del 18/06/2026 di attribuzione di delega temporanea di funzioni dirigenziali, con la quale sono state attribuite al sottoscritto, in caso di assenza o impedimento del Capo Settore, le funzioni di "adozione degli atti e provvedimenti ed esercizio di poteri di spesa e acquisizione delle entrate, per l'attuazione delle finalità e dei progetti assegnati a questo settore";

VISTI

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto sono i lavori di completamento ampliamento del Parco Iris;
2. di riapprovare l'elaborato denominato "CSA" e l'elaborato denominato "Relazione CAM", nonché il nuovo elenco degli elaborati di progetto, per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 2026/0414 del 30/06/2026 come modificati con il presente atto) per i quali l'importo dei lavori ammonta ad € 529.400,00 di cui € 122.737,44 per costi della manodopera e di cui € 3.759,84 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
4. che per effetto dall'aumento conseguente all'opzione del quinto, l'importo lavori che sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara è € 635.280,00;
5. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione e relativi fattori ponderali di cui alla tabella allegata (allegato 1);

6. di procedere con la cosiddetta “inversione procedimentale” prevista dall’art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;
7. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2026/0414 del 30/06/2026, la categoria prevalente è OS24, l’importo lavori € 529.400,00, oneri sicurezza compresi. Tenuto conto dell’aumento derivante dall’opzione del quinto, ai fini della qualificazione alla presente procedura di gara, la categoria prevalente è OS24, importo lavori € 635.280,00, oneri sicurezza compresi;
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti necessari dell’offerta di cui all’art. 57 e all’allegato II.3 D.lgs. 36/2023; a proposito del rispetto degli obblighi assunzionali previsti dall’art. 1, c. 4, dell’allegato II.3 D.lgs. 36/23 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, si prevede che i concorrenti dovranno impegnarsi a destinare:

   - una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all’esecuzione dell’appalto all’occupazione giovanile;

   - una quota pari al 15 per cento delle assunzioni necessarie all’esecuzione dell’appalto all’occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);
9. che l’impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa e dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

   - Abilitazione all’esercizio dell’attività di manutentore del verde come previsto dall’art. 12 L. 154/2016;

   - Iscrizione all’Albo nazionale dei gestori ambientali di cui al DM 3 giugno 2014, n. 120, per la categoria 2-bis (si veda circolare del Comitato Nazionale Albo n. 1 del 14.2.2023), per l’esecuzione di servizi ambientali così come descritti in capitolato;
10. l’aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d’oneri, i criteri ambientali minimi contenuti nel DM 10/03/2020 Verde e nel DM 07/02/2023 Arredo Urbano;
11. che l’opera è appaltabile;
12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell’aggiudicatario;
13. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell’intervento sono individuati:

- dott. agr. Ciro Degl'Innocenti, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;

- dott.ssa Valeria Filosa, quale direttore dei lavori;

- dott.ssa for. Eleonora Misuraca, dott.ssa Elena Selmin e Ing. Nunzio Donato Cristian Benevento, quali direttori operativi;

14. di dare atto che la somma relativa al contributo di gara di € 410,00 a favore dell’ANAC sarà impegnata con successivo provvedimento.

26/08/2026

ANDREA FERRARI
Comune di Padova
26.08.2026 12:53:45
GMT+01:00

Il Funzionario con A.S.
Andrea Ferrari

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

26/08/2026

Il Capo Settore
Ciro Degl'Innocenti